Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 70° | **Roma - Venerdì, 11 ottobre 1929 - Anno VII** | **Numero 237**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	**100**	**60**	**40**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**200**	**120**	**70**
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	**70**	**40**	**25**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**120**	**80**	**50**

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arrotrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire **UNA** nel Regno, in lire **DUE** all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale **1/2640**, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A. e F. Cicero.* — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — Brindisi: *Carlucci Luigi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro ».* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt. Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi; Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 64. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Arcivescovado n. 1; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini.* — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: *Ditta Raffaele Marchesiello.* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*, via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico De Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco.* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Garignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844 — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum: Milano; Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVERTENZA.

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla "Gazzetta" nonchè quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori, debbono essere versate al c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato, avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **2379.**

REGIO DECRETO 26 luglio 1929, n. **1720.**

Rettifica del contributo scolastico stabilito a carico del comune di Idria, per il periodo 1° ottobre 1924-31 dicembre 1928, in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 16 giugno 1927, n. 1660, col quale furono stabiliti i contributi dovuti dai Comuni della Venezia Giulia in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il quinquennio 1° gennaio 1924-31 dicembre 1928;

Veduto il R. decreto 24 agosto 1928, n. 2456, col quale la decorrenza del contributo dovuto dal comune di Idria fu spostata al 1° ottobre 1924;

Veduto il nuovo elenco delle scuole classificate e provvisorie legalmente istituite ed esistenti al 1° ottobre 1924 nel predetto Comune: elenco compilato dal Regio provveditore agli studi di Trieste, dal quale si rileva che a carico del Comune medesimo fu liquidato un contributo diverso da quello effettivamente dovuto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il contributo scolastico che il comune di Idria, della provincia di Gorizia, deve versare annualmente alla Regia tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 18 del R. decreto legge 4 settembre 1925, n. 1722, è elevato a L. 14,400 per il periodo 1° ottobre 1924-31 dicembre 1928.

Art. 2.

L'elenco annesso al R. decreto 16 giugno 1927, n. 1660, è rettificato, nella parte relativa al comune di Idria, come all'unito elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 26 luglio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 289, foglio 37. — MANCINI.

ELENCO delle somme che i sottoindicati Comuni debbono annualmente versare alla R. Tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il periodo 1° ottobre 1924-31 dicembre 1928.

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare annuo del contributo approvato col Regio decreto 16-6-1927, n. 1660 e col R. decreto 24-8-1928, n. 2456			Ammontare annuo del contributo risultante dalla nuova liquidazione		
		Numero dei posti di scuole classificate o provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: Per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: In totale	Numero dei posti di scuole classificate o provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: Per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: In totale
	I. — Provincia di GORIZIA.						
1	Idria . . .	16	800	12,800	18	800	14,400

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per la pubblica istruzione: BELLUZZO.

Numero di pubblicazione 2380.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 28 settembre 1929, n. 1752.
4ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1929-30.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 28 settembre 1929-VII, sul decreto che autorizza una 4ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1929-30.

MAESTA',

Negli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri, per l'esercizio finanziario corrente, sono da inscrivere, in relazione a sopraggiunte urgenti necessità, le seguenti nuove o maggiori assegnazioni:

Ministero delle finanze:

L. 1,000,000 per la partecipazione di una Delegazione italiana alla Conferenza indetta all'Aja per la definizione delle questioni inerenti alle riparazioni di guerra, in dipendenza del piano Young;

L. 255,000 per contributi e sussidi a militari ed invalidi di guerra;

L. 500,000 per lavori di sistemazione dei palazzi del Senato del Regno.

Ministero degli affari esteri:

L. 750,000 per lavori di completamento della sede dell'Istituto internazionale per la unificazione del diritto privato in Roma;

L. 684,370 per soccorsi ai danneggiati dal terremoto di Corinto e Filippopoli dell'aprile 1928.

Ministero dell'istruzione:

L. 150,000 per maggior contributo dello Stato nelle spese per il funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche;

L. 500,000 per lavori di adattamento e di arredamento della sede della R. Accademia d'Italia.

Ministero dell'interno:

L. 300,000 per lavori di riparazione e di restauro del palazzo acquistato in Roma dagli eredi Spada-Veralli;

L. 500,000 per spese relative all'erezione dei monumenti nazionali a Cesare Battisti, in Trento, e a Nazario Sauro, in Capodistria;

L. 300,000 di contributo al Comitato olimpico nazionale italiano per la preparazione e l'invio di atleti ai concorsi olimpici internazionali.

Alle indicate occorrenze, del complessivo ammontare di lire 4,939,370, si provvede, in seguito a conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, come dal decreto che il riferente ha l'onore di rassegnare alla Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1929-30 sono disponibili lire 34,337,000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 222 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1929-30, è au-

torizzata una 4ª prelevazione nella somma di L. 4,939,370 da assegnare, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio medesimo.

Ministero delle finanze:

Cap. n. 246-*bis* (di nuova istituzione) - Spese per la Delegazione italiana alla Conferenza indetta all'Aja per la definizione delle questioni inerenti alle riparazioni di guerra, in dipendenza del piano Young	L. 1,000,000
Cap. n. 281 - Assegnazione straordinaria per contributi e sovvenzioni a enti, sussidi ed altre provvidenze a favore dei mutilati ed invalidi di guerra	» 255,000
Cap. n. 475 (aggiunto - in conto competenza) - Spese per la sistemazione dei palazzi del Senato del Regno	» 500,000
	L. 1,755,000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 67-*bis* (di nuova istituzione) - Lavori di completamento della sede dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato in Roma (2ª rata a saldo)	L. 750,000
Cap. n. 71-*bis* (di nuova istituzione) - Soccorsi ai danneggiati dal terremoto di Corinto e Filippopoli dell'aprile 1928	» 684,370
	L. 1,434,370

Ministero dell'istruzione:

Cap. n. 72 - Spese per il funzionamento dei Regi osservatori, ecc. - Contributo dello Stato per il funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche, ecc.	L. 150,000
Cap. n. 144-VI (di nuova istituzione) - Assegnazione straordinaria per completare l'adattamento e l'arredamento dei locali destinati a sede dell'Accademia d'Italia . . .	» 500,000
	L. 650,000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 122 (aggiunto - in conto competenza) - Assegnazione straordinaria per la esecuzione di opere varie di riparazione e di restauro al palazzo acquistato dagli eredi Spada-Veralli, ecc.	L. 300,000
Cap. n. 141 (aggiunto - in conto competenza) - Spese per l'erezione dei monumenti nazionali a Cesare Battisti in Trento e a Nazario Sauro in Capodistria (legge 2 aprile 1922, n. 468)	» 500,000
Cap. n. 147 (aggiunto - in conto competenza) - Contributo dello Stato al Comitato olimpico nazionale italiano per la preparazione e l'invio di atleti ai concorsi olimpici internazionali	» 300,000
	L. 1,100,000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione e il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 settembre 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla C... dei conti, addì 11 *ottobre* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 289, *foglio* 69. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 2381.

REGIO DECRETO-LEGGE 28 settembre 1929, n. **1751.**

Variazioni ai bilanci di vari Ministeri e a quelli di aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1929-30.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le leggi 10 giugno 1929, n. 936; 13 giugno 1929, numeri 957 e 963; 17 giugno 1929, nn. 961, 962, 971; 20 giugno 1929, n. 995, e 27 giugno 1929, nn. 1034, 1035 e 1036;

Visti i Regi decreti 12 settembre 1929, n. 1661, e 27 settembre 1929, n. 1663;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti iscritti, per l'esercizio finanziario 1929-30, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa di diversi Ministeri, anche in dipendenza del trasferimento di servizi dal Ministero dei lavori pubblici a quello dell'agricoltura e delle foreste, effettuato in seguito alla istituzione del Sottosegretariato di Stato per la bonifica integrale, nonchè in alcuni bilanci relativi a gestioni speciali;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1929-30, sono apportate le variazioni di cui all'annessa tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia, delle colonie, dell'istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, della guerra, della marina, dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1929-30, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro predetto.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione del fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, dell'Azienda autonoma statale della strada, dell'Azienda autonoma delle poste e

dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 4.

Sono autorizzate le seguenti assegnazioni straordinarie:

a) L. 5,000,000 da inscriversi nel bilancio del Ministero delle finanze quale ulteriore anticipazione alla Società « Migiurtinia » per le saline della Somalia, da ammortizzare dalla Società stessa nei modi e termini di cui alla relativa convenzione;

b) L. 14,000,000 da iscriversi nel bilancio del Ministero degli affari esteri, per contributo dello Stato a favore dell'Associazione per la protezione dei missionari italiani, in ragione di L. 3,500,000 annue, a carico degli esercizi finanziari 1929-30 al 1932-33;

c) L. 25,000,000 per opere pubbliche nella città e nella provincia di Napoli da eseguire, nell'esercizio 1929-30, con iscrizione della somma stessa nel bilancio del Ministero delle finanze e destinate per L. 15,000,000 all'esecuzione di opere pubbliche di competenza dell'Alto Commissariato per la città e la provincia predetta, e per L. 10,000,000 ad anticipazioni all'Alto Commissariato medesimo.

Con decreto del Ministro per le finanze saranno apportate le occorrenti variazioni al bilancio.

Art. 5.

Con decreti del Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per l'agricoltura e le foreste, sarà provveduto, con decorrenza dall'inizio dell'esercizio 1929-30, alle variazioni negli stati di previsione dei Ministeri dei lavori pubblici e dell'agricoltura e delle foreste, rese necessarie, nei confronti delle dotazioni di bilancio e delle autorizzazioni di spesa, in dipendenza del trasferimento di servizi disposto in seguito alla istituzione del Sottosegretariato di Stato per la bonifica integrale.

Analogamente sarà, con decreto interministeriale, provveduto alle variazioni di bilancio dipendenti dal R. decreto 27 settembre 1929, n. 1663.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge; il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 settembre 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *ottobre* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 289, *foglio* 68. — MANCINI.

TABELLA A.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1929-30.

a) *In aumento*:

Cap. n. 219 — Rimborso delle somme anticipate oltre la quota dell'Italia, ecc., in dipendenza, ecc., dell'accordo per la sistemazione della Südbhan stipulato in Roma il 29 marzo 1923, ecc.	L.	16,882,000

b) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 108 — Provento delle conciliazioni, oblazioni e pene pecuniarie per contravvenzioni alle disposizioni riguardanti la circolazione sulle strade statali.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA B.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1929-30.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 41 (modificata la denominazione) — Spese per gli impianti tecnici, per il servizio speciale riservato e per la relativa manutenzione; abbonamenti telefonici e canoni diversi - Comunicazioni telefoniche interurbane	L.	60,000
Cap. n. 44 — Spese pel servizio araldico, ecc.	»	20,000
Cap. n. 46 — Assegno a favore dell'Istituto centrale di statistica del Regno, ecc.	»	1,200,000
Cap. n. 59 — Provvista, manutenzione e trasporto di vestiario, ecc. (Milizia volontaria per la sicurezza nazionale)	»	1,500,000
Cap. n. 71 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti (Corte dei conti)	»	30,000
Cap. n. 72 — Sussidi al personale in attività di servizio e sussidi agli ex impiegati e loro famiglie (Corte dei conti)	»	3,000
Cap. n. 270-*bis* (di nuova istituzione) — Saldo di spese per l'acquisto di 10.000 carri ferroviari ad uso del soppresso Commissariato generale dei combustibili nazionali	»	23,500
Cap. n. 402 (aggiunto, in conto competenza) — Somma occorrente per il pagamento della quota, posta a carico dell'Italia, delle pensioni per gli ex funzionari ed agenti della Südbhan, ecc.	»	16,882,000
Cap. n. 409 (aggiunto, in conto competenza) — Contributi e sovvenzioni straordinarie diverse	»	1,190,000
Cap. n. 472 (aggiunto, in conto competenza) — Assegnazione straordinaria pei lavori da eseguirsi al Palazzo Venezia in Roma, ecc.	»	1,000,000
Totale degli aumenti	L.	21,908,500

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.

a) *In aumento*:

Cap. n. 26-*bis* (di nuova istituzione) — Compensi speciali al personale dell'ordine giudiziario per prestazioni straordinarie nella definizione delle controversie individuali del lavoro, di cui al R. decreto 26 febbraio 1928, n. 471	L.	1,200,000

MINISTERO DELLE COLONIE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 6 — Manutenzione del Palazzo della Consulta, ecc.	L.	200,000
Cap. n. 11-*bis* (di nuova istituzione) — Spese per l'applicazione della legge 26 febbraio 1928, n. 355, sull'ordinamento del personale dell'Amministrazione coloniale, e per l'espletamento dei corsi complementari di cultura coloniale ai volontari della carriera direttiva	»	20,000
Cap. n. 13 — Spese per studi, ricerche, esplorazioni e pubblicazioni interessanti le Colonie, congressi, esposizioni e propaganda coloniale, ecc.	»	60,000
Totale degli aumenti	L.	280,000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 17 — Somma da porsi a disposizione dei Governatori, ecc. . . . . L. 60,000

Cap. n. 21 — Fondo a disposizione per provvedere a nuove spese, ecc. . . . . » 220,000

Totale delle diminuzioni . . . L. 280,000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 7 — Indennità di trasferimento . . . L. 25,000

Cap. n. 57 — Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, ecc. . . . . » 160,000

Cap. n. 58 — Sussidi o rimborsi di spese di corredo ed altre per alunni di convitti nazionali ecc. . » 155,000

Cap. n. 67 — Concorsi fissi a scuole minerarie, ecc. » 200,000

Cap. n. 72 — Spese per il funzionamento dei Regi osservatori, ecc. . . . . » 40,000

Cap. n. 127 (modificata la denominazione) — Concorso dello Stato nelle spese per interessi sui mutui di favore concessi ad Istituti di istruzione agraria dalla Cassa depositi e prestiti a' termini della legge 30 giugno 1907, n. 432, e dei decreti Luogotenenziali 5 agosto 1917, n. 1464, e 8 maggio 1919, n. 715, nonchè del R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2323 . . » 42,700

Cap. n. 144-V (di nuova istituzione) — Contributo a favore dell'Istituto internazionale per la cinematografia educativa . . . . » 30,000

Cap. n. 149 (aggiunto - in conto competenza) (modificata la denominazione) — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1929-30 . . . . . » 150,000

Totale degli aumenti . . . L. 802,700

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 6 — Indennità e spese per ispezioni, missioni, ecc. . . . . L. 5,000

Cap. n. 36 — Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie, ecc. . . . . » 30,000

Cap. n. 40 — Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati, ecc. . . . . » 20,000

Cap. n. 142-*bis* — Annualità comprensiva di capitale e interessi, dovuta all'Istituto nazionale delle assicurazioni ad estinzione della somma di L. 2,750,000 dall'Istituto stesso anticipata per l'acquisto del Castello di Gradara (prima delle tre rate stabilite dal R. decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2360, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 2782) (soppresso) . » 982,500

Totale delle diminuzioni . . . L. 1,037,500

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n 87 — Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di Scuole e di Istituti d'arte e di Istituti superiori per le industrie artistiche. Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli Istituti e Scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistica, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento al R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3127. Sussidi per arredamenti ed impianti. Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e di alunni. Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito. Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere ed altre istituzioni di educazione tecnica industriale con finalità prevalentemente artistica. Contributi da corrispondere alla Cassa nazionale delle assicurazioni sociali.

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) *In diminuzione*:

Cap. n. 11 — Telegrammi da spedirsi all'estero e all'interno. Comunicazioni telefoniche interurbane, ecc. L. 60,000

b) *Modifiche di denominazioni*:

Cap. n. 96 — Contributi da corrispondersi ai Comuni ed ai Consorzi di comuni dell'Alto Adige, per la spesa del segretario comunale di nomina prefettizia (R. decreto 16 aprile 1925, n. 667). Spese per l'istituzione in Bolzano ed il funzionamento di uno speciale corso d'istruzione per i segretari comunali dell'Alto Adige.

Cap. n. 121 (capitolo aggiunto) — Saldo di spese residue riguardanti « spese generali » degli esercizi 1928-29 e retro.

Cap. n. 148 (capitolo aggiunto) — Saldo di spese residue riguardanti la « beneficenza pubblica » degli esercizi 1928-29 e retro.

Cap. n. 154 (capitolo aggiunto) — Saldo di spese residue riguardanti la « sanità pubblica » degli esercizi 1928-29 e retro.

Cap. n. 171 (capitolo aggiunto) — Saldo di spese residue riguardanti la « sicurezza pubblica » degli esercizi 1928-29 e retro.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 74-*bis* (di nuova istituzione) — Spese relative al servizio delle automobili per la direzione e sorveglianza delle opere pubbliche di carattere straordinario . . . . L. 1,200,000

Cap. n. 77-*bis* (di nuova istituzione) — Migrazioni interne - Contributi e sussidi alle istituzioni assistenziali e ad altri enti o privati (R. decreto 28 novembre 1928, n. 2874) . . . . » 65,000

Cap. n. 86 — Edifici pubblici governativi (opere nell'Italia settentrionale in gestione dell'Amministrazione centrale) . . . . » 2,430,000

Cap. n. 116 (modificata la denominazione) — Sussidi, concorsi e spese per opere d'irrigazione in gestione dell'Amministrazione centrale (esclusa la Sardegna). (Testo unico di legge 2 ottobre 1922, e art. 2 del R. decreto-legge 7 luglio 1925, n. 1173) . . . » 2,000,000

Cap. n. 123 — Opere pubbliche nella Sicilia . . » 33,500,000

Cap. n. 137 — Contributi (Spesa obbligatoria) . » 1,000,000

Cap. n. 151 (aggiunto, in conto competenza) — Spese dipendenti dal terremoto del 26-27 marzo 1928 nel Friuli, ecc. . . . . » 2,000,000

Totale degli aumenti . . . L. 42,195,000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 70 — Retribuzioni a tecnici privati, ecc. . L. 65,000

Cap. n. 85 — Opere marittime (Italia Settentrionale) . . . . » 5,000,000

Cap. n. 88 — Opere per la riparazione dei danni di guerra, ecc. . . . . » 28,000,000

Cap. n. 90 — Spese relative ai servizi nelle nuove Provincie . . . . » 1,500,000

Cap. n. 94 — Opere stradali, ecc. (Italia Centrale) . » 1,000,000

Cap. n. 96 — Utilizzazione di acque pubbliche (Italia Centrale) . . . . » 200,000

Cap n. 98 — Opere marittime (Italia Centrale) . » 2,000,000

Cap. n. 102 — Spese dipendenti da terremoti (Italia Centrale) . . . . » 2,000,000

Totale delle diminuzioni . . . L. 39,765,000

c) *Modifiche di denominazione*:

Cap. n. 99 — Edifici pubblici governativi, acquedotti ed opere igieniche

Cap n 111 — Spese in dipendenza di alluvioni, piene, frane ed eruzioni vulcaniche.

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) *In aumento*:

Cap n. 47 — Sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, ecc. . . . L. 40,000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 36 — Servizi automobilistici - Spese per il funzionamento, il mantenimento, ecc. . . . » 70,000

Cap n. 54 — Spese generali delle legioni carabinieri Reali, ecc. . . . . » 40,000

Totale delle diminuzioni . . . L. 110,000

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 66 — Spese inerenti al servizio di polizia mortuaria in territorio già di guerra ed al trasporto delle salme dei caduti. (Regio decreto 29 gennaio 1920, n. 218, e legge 11 agosto 1921, n. 1074).

MINISTERO DELLA MARINA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 2-*bis* (di nuova istituzione) — Servizio delle autovetture per l'Amministrazione centrale . L. 70,000
Cap. n. 45 — Premi per invenzioni, lavori e studi, ecc. . . . . » 30,832
Cap. n. 91 (aggiunto, in conto competenza) — Premi per ricupero dal fondo del mare delle mine e torpedini affondate . . . . » 50,000

Totale degli aumenti . . . L. 150,832

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 63 — Combustibili liquidi e solidi, ecc. . L. 80,832

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE.

a) *In aumento:*

Cap. n. 127-*bis* (di nuova istituzione) — Rimborso al personale forestale, proveniente dal cessato regime, di ritenute indebitamente eseguite a favore dell'Opera di previdenza . . . . L. 16,075

b) *Soppressione di capitolo:*

Cap. n. 36-*bis* — Quota parte del provento delle sopratasse sulle licenze di caccia e di uccellagione e sulle tabelle indicanti il divieto di caccia nelle bandite, da devolversi per gli scopi di cui all'art. 10 del R. decreto 3 agosto 1928, n. 1997, sulla riforma della legislazione sulla caccia . . . . *per memoria*

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 36 — Quota parte del provento delle sopratasse sulle licenze di caccia e di uccellagione e sulle tabelle indicanti il divieto di caccia nelle bandite, da devolversi per gli scopi di cui all'art. 10 del R. decreto 3 agosto 1928, n. 1997, sulla riforma della legislazione sulla caccia (escluse le spese per missioni e i premi di operosità e di rendimento) (spesa d'ordine).

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA C.

Tabella di variazioni a bilanci speciali per l'esercizio finanziario 1929-30.

N. 1. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA.

ENTRATA.

a) *In diminuzione:*

Cap. n. 5 — Rette di ospedalità versate dallo Stato alla Massa per il ricovero e la cura degli agenti nelle infermerie presidiarie del Corpo (soppresso) . . . L. 600,000

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 2 — Stipendi al personale del magazzino centrale del vestiario - Indennità al direttore del magazzino, ecc. . . . . L. 50,000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 15 — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine. . . . . L. 650,000

N. 2 — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA.

ENTRATA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 1 — Tassa di circolazione sugli autoveicoli. . . . . L. 9,500,000

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 38 — Quote di capitale per ammortamento dei prestiti, ecc. . . . . L. 9,500,000

b) *Modifiche di denominazioni:*

Cap. n. 13 — Sussidi al personale in servizio, a quello licenziato, ed ai superstiti.
Cap. n. 19 — Indennità e competenze ai consiglieri di amministrazione e indennità al direttore generale, a norma dei Regi decreti 17 agosto 1928, n. 2180, e 21 gennaio 1929, n. 98.
Cap. n. 21 — Interessi sui prestiti per l'esecuzione di lavori di sistemazioni generali delle strade statali e spese per la stipulazione dei relativi contratti.
Cap. n. 24 — Spese di qualsiasi natura, esclusi i premi di operosità e di rendimento al personale, per l'accertamento e la riscossione delle entrate di cui ai punti *d*), *e*), *f*), *g*), *h*) ed *l*), dell'articolo 16 della legge 17 maggio 1928, n. 1094.
Cap. n. 25 — Rimborsi eventuali di tasse e proventi e di somme erroneamente versate al conto corrente dell'Azienda presso la Tesoreria centrale.

N. 3. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

ENTRATA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 16 — Rimborso della Cassa depositi e prestiti delle spese iscritte nel bilancio dell'Amministrazione postale-telegrafica pel servizio delle Casse di risparmio postali . . . . L. 830,000

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 12 (modificata la denominazione) — Spese per medicinali e per visite mediche fiscali nei casi di malattie comuni - Spese per visite mediche e per le prime ed immediate cure di assistenza medico-farmaceutica nei casi di infortunio sul lavoro (art. 38 e 39 del R. decreto 14 gennaio 1926, n. 99) - Spese per acquisto e riparazioni di cassette di pronto soccorso, per acquisto di materiali e presidi chirurgici - Spese per disinfezione di locali, vetture ed altre inerenti al servizio sanitario . . . . L. 50,000
Cap. n. 58 — Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione in dipendenza di frodi, perdite o danni di altra natura subiti da privati o dalla stessa Amministrazione per il servizio dei conti correnti e assegni postali. . . . . » 10,000
Cap. n. 79 — Spese di illuminazione, riscaldamento, aereazione, acqua, oggetti di cancelleria, ecc. - Acquisto e manutenzione di mobili, suppellettili, macchine da scrivere, calcolatrici, ecc. . . . . . » 430,000
Cap. n. 83 — Imposta erariale e sovrimposta sugli stabili di proprietà dell'Azienda delle poste e telegrafi. » 300,000
Cap. n. 101 — Versamento a costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste a norma del R. decreto 23 aprile 1925, n. 520 . . . . . » 125,000

Totale degli aumenti . . . L. 915,000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 5 — Compensi per maggiori prestazioni oltre il normale orario d'ufficio, ecc.	L.	100,000
Cap. n. 9 (modificata la denominazione) — Indennità per infortuni sul lavoro al personale postale telegrafico ai termini del R. decreto 14 gennaio 1926, n. 99 - Indennizzi per infortuni e danni	»	50,000
Cap. n. 16 — Indennità temporanea mensile ai fattorini telegrafici, ecc.	»	335,000
Cap. n. 23 — Spese varie per la Milizia postale, ecc.	»	100,000
Totale delle diminuzioni . . .	L.	585,000

c) *Modifiche di denominazioni*:

Cap. n. 22 — Spesa per la fornitura delle divise uniformi e dei camiciotti al personale dell'Amministrazione (Regi decreti 11 giugno 1925, n. 1058, 7 ottobre 1926, n. 1791, e 2 agosto 1929, n. 1477).

Cap. n. 103 — Assegnazione straordinaria per la costruzione e l'arredamento di edifici, per l'adattamento e l'ampliamento di quelli esistenti, ad uso dei servizi postali e telegrafici del Regno (R. decreto 1º luglio 1926, n. 1209 - 4ª delle 10 rate).

N. 4 — BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 13 — Spese d'ufficio - Spese di adattamento e di manutenzione locali, acquisto, ecc.	L.	42,000
Cap. n. 33-*bis* (di nuova istituzione) — Indennità di missione al personale dell'Azienda - Competenze e indennità di trasferta al personale avventizio ed a quello di altre Amministrazioni, nell'interesse di lavori straordinari di sistemazione e di completamento delle linee telefoniche interurbane, gestite dallo Stato, nonchè per la posa di un cavo telegrafico-telefonico e per l'impianto di stazioni radiotelegrafiche tra il Continente e la Sardegna (R. decreto 28 maggio 1925, n. 897, e legge 17 giugno 1929, n. 1029)	»	800,000
Totale degli aumenti . . .	L.	842,000

b) *in diminuzione*:

Cap. n. 3 — Indennità per missioni e per tramutamenti	L.	42,000
Cap. n. 33 (modificata la denominazione) — Spese per lavori di sistemazione e di completamento delle linee telefoniche interurbane, gestite dallo Stato, mediante la costruzione di cavi sotterranei e per l'ampliamento e la rinnovazione dei collegamenti. - Spesa per la posa di un cavo telegrafico-telefonico e per l'impianto di stazioni radio-telefoniche fra il Continente e la Sardegna (R. decreto 28 maggio 1925, n. 897, e legge 17 giugno 1929, n. 1209).	»	800,000
Totale delle diminuzioni . . .	L.	842,000

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 20 — Spese di manutenzione ordinaria della rete telefonica nazionale in cavi sotterranei - Spese per manutenzione degli uffici telefonici interurbani gestiti direttamente dall'Azienda; delle stazioni amplificatrici e di alta frequenza - Spese di spostamento e di protezione dei circuiti interurbani; acquisto e riparazione di apparecchi, materiali, macchine, attrezzi, utensili, acquisto e manutenzione di mobilio tecnico - Spese di trasporto e di dogana - Arredamento dell'officina di riparazione - Fornitura di camiciotti al personale meccanico - Energia elettrica per impianti tecnici - Spese di separazione degli impianti telefonici interurbani gestiti dall'Azienda da quelli gestiti dai concessionari - Mano d'opera sussidiaria - Locomozione - Indennità e spese per danni - Acquisto di apparecchi per esperimenti - Servitù d'appoggio - Uniformi al personale subalterno e vestaglie al personale femminile di commutazione - Annualità di rimborso, senza interessi, delle anticipazioni di Comuni e di altri Enti, per costruzioni telefoniche ai sensi dell'art. 29 testo unico di legge sui telefoni, modificato con la legge 1º luglio 1906, n. 302.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Numero di pubblicazione **2382.**

RELAZIONE e REGIO DECRETO 28 settembre 1929, n. **1742.**
3ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1929-30.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 28 settembre 1929-VII, sul decreto che autorizza una 3ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1929-30.

MAESTA',

Nello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per il corrente esercizio finanziario, sono da autorizzare nuove o maggiori assegnazioni per complessive L. 110,000, delle quali L. 30,000 per la partecipazione di una Delegazione italiana alla III Conferenza internazionale del diritto penale in Bucarest e le rimanenti L. 80,000 per spese dei servizi delle Commissioni incaricate dei progetti di riforma dei vigenti Codici civile e penale.

Attesa l'urgenza di provvedere alle assegnazioni indicate, le necessarie inscrizioni in bilancio vengono autorizzate col decreto che il riferente si onora di rassegnare alla Augusta sanzione della Maestà Vostra, prelevando la somma occorrente dal fondo di riserva per le spese impreviste.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1929-1930 sono disponibili lire 34,447,000;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 222 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1929-30, è autorizzata una 3ª prelevazione nella somma di L. 110,000 da assegnare, ripartitamente, ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio medesimo:

Cap. n. 45-*bis* (di nuova istituzione) - Spese per l'invio della Delegazione italiana alla terza Conferenza internazionale di diritto penale, da tenersi a Bucarest nell'ottobre 1929	L.	30,000
Cap. n. 62 (aggiunto, in conto competenza) - Spese per i servizi della Commissione incaricata dello studio degli emendamenti da apportarsi al Codice civile, ecc.	»	30,000
Cap. n. 63 (aggiunto, in conto competenza) - Spese per i servizi delle Commissioni incaricate degli studi legislativi per la riforma del Codice penale, ecc.	»	50,000
	L.	110,000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione e il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 settembre 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *ottobre* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 289, *foglio* 59. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 2383.

REGIO DECRETO 26 luglio 1929, n. **1719.**

Autorizzazione alla Regia Accademia di belle arti di Milano ad accettare un legato disposto in suo favore.

N. 1719. R. decreto 26 luglio 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia Accademia di belle arti di Milano viene autorizzata ad accettare il legato di L. 150,000 disposto in suo favore dalla signora Teresa Garbagnati vedova Junck per la istituzione della Borsa di studio « Enrico Junck ».

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *ottobre* 1929 - *Anno VII*

Numero di pubblicazione 2384.

REGIO DECRETO 10 giugno 1929, n. **1725.**

Omologazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta di cura nel comune di Riccione.

N. 1725. R. decreto 10 giugno 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per le finanze, viene omologato il regolamento per l'applicazione dell'imposta di cura nel comune di Riccione.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *ottobre* 1929 - *Anno VII*

Numero di pubblicazione 2385.

REGIO DECRETO 12 settembre 1929, n. **1729.**

Dichiarazione di opera di pubblica utilità della costruzione di un deposito munizioni in territorio del comune di Pesaro.

N. 1729. R. decreto 12 settembre 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per la guerra, viene dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di un deposito munizioni in territorio del comune di Pesaro.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *ottobre* 1929 - *Anno VII*

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1929.

Modificazioni all'ordinamento degli uffici del registro a rami divisi della città di Perugia e alla circoscrizione dei circoli d'ispezione della provincia di Firenze.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la vigente tabella della circoscrizione degli uffici del demanio e delle tasse approvata con decreto Ministeriale 19 novembre 1927;

Visti i successivi decreti Ministeriali 27 febbraio 1929, registrato alla Corte dei conti il 22 aprile successivo, registro n. 4, foglio 359, e 18 giugno 1929, registrato alla Corte dei conti addì 28 giugno 1929, reg. n. 7, foglio n. 30, che hanno apportato modificazioni alla tabella medesima;

Ritenuta la necessità di modificare in parte, per una più equa ripartizione di lavoro, l'ordinamento dei servizi degli uffici del registro a rami divisi della città di Perugia;

Ritenuta anche la opportunità di sopprimere, nell'interesse dell'Amministrazione, il circolo d'ispezione di Empoli (Firenze) con conseguente variazione alla circoscrizione di alcuni circoli d'ispezione della suddetta Provincia e con economia di bilancio;

Visto l'art. 3 del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 2215, apportante modificazioni alla circoscrizione degli uffici del registro e dei circoli d'ispezione del demanio e delle tasse;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto, il servizio della riscossione delle multe e spese di giustizia penale ed amministrativa di qualunque specie, con le competenze per atti coattivi relative alle aziende speciali, di cui ai numeri 17 e 3, pagg. 381 e 382 della vigente tabella, attualmente assegnato all'ufficio del bollo e demanio di Perugia, è invece attribuito a quello del registro della stessa sede.

Art. 2.

A decorrere dal 1° ottobre 1929 il Circolo d'ispezione del demanio e delle tasse di Empoli in provincia di Firenze è soppresso; e degli uffici del registro attualmente compresi nella circoscrizione di detto Circolo: quelli di Borgo San Lorenzo e Pontassieve sono aggregati al 2° Circolo d'ispezione del demanio e delle tasse di Firenze, e quelli di Empoli e di Castelfiorentino al 5° Circolo della stessa città.

A decorrere dalla data anzidetta è soppresso il fondo per spese d'ufficio assegnato, con decreto Ministeriale 9 maggio 1926, al 2° e 5° Circolo d'ispezione di Firenze nella misura di L. 1600 per ciascuno di essi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 settembre 1929 - Anno VII

Il Ministro: MOSCONI.

(5628)

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1929.

Determinazione del valore medio del cotone greggio esportato nel 2° semestre 1929 agli effetti della restituzione della tassa di scambio.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 34 della legge della tassa sugli scambi 30 dicembre 1923, n. 3273, che per i prodotti di cotone ammessi dalle vigenti disposizioni alla esportazione col beneficio della restituzione dei dazi doganali dispone anche la restituzione della tassa di scambio pagata sulla importazione del cotone greggio;

Decreta:

Articolo unico.

Agli effetti della restituzione della tassa di scambio in ragione di L. 0.50 per cento del valore del cotone contenuto

nei prodotti di cotone esportati dal 1° luglio al 31 dicembre 1929, il valore medio del cotone greggio da attribuirsi al quantitativo di cotone indicato in peso nella bolletta di esportazione agli effetti della restituzione dei dazi di confine, è determinato in L. 9 il chilogramma.

Le somme restituite a titolo di tassa di scambio a norma dell'art. 34 della legge della tassa sugli scambi in data 30 dicembre 1923, n. 3273, e del presente articolo, devono stare a carico del capitolo 138 del bilancio della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio corrente.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 agosto 1929 - Anno VII

Il Ministro: MOSCONI.

(5629)

DECRETO MINISTERIALE 4 ottobre 1929.
Nomina della Commissione pel conferimento di borse di studio per la specializzazione nelle costruzioni aeronautiche.

IL MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il decreto Ministeriale 4 ottobre 1929, che indice un concorso per titoli fra laureati in ingegneria a otto borse di studio per la specializzazione nelle costruzioni aeronautiche;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione prevista dall'art. 4 del sopracitato decreto per l'esame dei titoli dei concorrenti alle otto borse di studio e per la scelta dei meritevoli del conferimento delle borse è composta come segue:

Crocco gr. uff. Gaetano Arturo, tenente generale G. A., presidente;

Silla prof. Lucio, della Regia scuola d'ingegneria di Roma, membro;

Raimondi cav. uff. Emanuele, tenente colonnello G. A., membro;

Bertagnolio signor Luigi, tenente G. A., segretario senza voto.

Art. 2.

La predetta Commissione è del pari incaricata, in conformità degli avvisi di concorso del Ministero dell'aeronautica, in data 4 ottobre 1929, di esaminare i titoli dei concorrenti e di prescegliere il meritevole del conferimento di ogni singola borsa di studio istituita dalla Società Isotta Fraschini, dall'Aeronautica d'Italia, dalla Fiat e dall'Ing. Romeo e C., per la specializzazione nelle costruzioni aeronautiche presso le Regie scuole di ingegneria di Torino e di Roma durante l'anno scolastico 1929-1930.

Alla stessa Commissione viene dato altresì l'incarico di esaminare i titoli dei concorrenti e di presciegliere il meritevole di conferimento delle altre borse di studio che eventualmente venissero istituite per l'anno scolastico 1929-30 da altre società o ditte aeronautiche.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 4 ottobre 1929 - Anno VII

Il Ministro: BALBO.

(5641)

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1929.
Autorizzazione alla Compagnia di assicurazioni « Northern Assurance Company Limited » di Londra ad esercitare in Tripolitania e Cirenaica l'assicurazione contro gli incendi.

IL MINISTRO PER LE COLONIE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il R. decreto 30 novembre 1924, n. 2043, che estende alla Tripolitania ed alla Cirenaica il R. decreto 29 aprile 1923, n. 966;

Vista la domanda presentata dalla Compagnia di assicurazioni « Northern Assurance Company Limited » con sede a Londra, allo scopo di ottenere l'autorizzazione ad esercitare, in Tripolitania ed in Cirenaica, il solo ramo dell'assicurazione contro gli incendi;

Ritenuto che la domanda presentata dalla Compagnia di assicurazioni « Northern Assurance Company Limited » è corredata dai documenti voluti dalla legge;

Decreta:

La Compagnia di assicurazioni « Northern Assurance Company Limited », con sede a Londra, è autorizzata ad esercitare in Tripolitania e Cirenaica l'assicurazione contro gli incendi.

Roma, addì 26 agosto 1929 - Anno VII

p. *Il Ministro per le colonie*:
DE BONO.

Il Ministro per l'economia nazionale:
MARTELLI.

(5634)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 16135.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO.

Vista la domanda presentata dal signor Andrea Vadnjal, nato a Sagorie S. Martino il 27 novembre 1896 da Andrea e da Elena Avcin, residente a Fontana del Conte, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Valentini »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della commissione consultiva appositamente nominata.

Decreta:

Il cognome del signor Andrea Vadnjal è ridotto nella forma italiana di « Valentini » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal podestà di Fontana del Conte al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 1° ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: VIVORIO.

(5281)

N. 3012/1929.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dalla signora Alessandra Antocini in Fable, con la quale chiede che ai minori Melania Fable, nata a Fiume il 28 agosto 1909, da Enrico e da Alessandra Antocini, ed Ervino Flable, nato a Fiume il 28 ottobre 1912, da Enrico e da Alessandra Antocini, residenti a Fiume, sia concessa ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del loro cognome in quello di « Antonini »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome dei minori Melania ed Ervino Fable è ridotto nella forma italiana di « Antonini » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal Commissario prefettizio di Fiume alla richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5, delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 29 agosto 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: RIVA.

(5133)

N. 3807 G.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Vista la domanda in data 12 aprile 1929 presentata dal signor Niederkofler Giacomo di Nicolò per la riduzione del suo cognome Niederkofler in quello di « Monti »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, regolarmente affissa per il periodo di un mese, all'albo della Prefettura e del Comune di residenza del richiedente, non è stata fatta opposizione;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle persone della provincia di Trento, ora divisa nelle due provincie di Bolzano e di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Decreta:

Il cognome del signor Niederkofler Giacomo, figlio di Nicolò e di Maria Ludwig, nato a San Giacomo Valle Aurina il 19 luglio 1896, è ridotto nella forma italiana di « Monti » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà notificato all'interessato a cura del podestà del Comune di sua attuale residenza, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure per ministero di ufficiale giudiziario.

Al podestà del Comune di nascita dell'interessato è fatto obbligo di:

a) curare l'annotazione del presente decreto in margine ai registri dello stato civile esistenti in quell'ufficio comunale ed invigilare che la stessa annotazione venga eseguita nei registri di nascita e di matrimonio già tenuti dai parroci, in forza della cessata legislazione austro-ungarica, usando per l'annotazione la seguente formula:

« Il controscritto cognome di Niederkofler è stato corretto in quello di « Monti » con decreto del prefetto di Bolzano;

b) curare e provvedere affinchè il decreto stesso riceva pubblicazione agli effetti demografici (anagrafe e movimento della popolazione del Comune), delle liste di leva e dei giurati, delle liste elettorali e dei ruoli delle imposte erariali provinciali e comunali, degli elenchi degli alunni delle scuole pubbliche e degli ammessi alla pubblica beneficenza.

Bolzano, addì 5 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: MARZIALI.

(5195)

N. 5827-G.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Vista la domanda in data 9 aprile 1929-VII presentata dal sig. Wieser Antonio fu Guglielmo per la riduzione del suo cognome di Wieser in quello di « Prati »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, regolarmente affissa per il periodo di un mese, all'albo della Prefettura e del Comune di residenza del richiedente, non è stata fatta opposizione;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle persone della provincia di Trento, ora divisa nelle due provincie di Bolzano e di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Decreta:

Il cognome del sig. Wieser Antonio, figlio del fu Guglielmo e della fu Anna Sparber, nato a Stilves (Campo di Trens) il 20 agosto 1895, è ridotto nella forma italiana di « Prati » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà notificato all'interessato, a cura del podestà del Comune di sua attuale residenza, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure per ministero di ufficiale giudiziario.

Al podestà del Comune di nascita dell'interessato è fatto obbligo di:

a) curare l'annotazione del presente decreto in margine ai registri dello stato civile esistenti in quell'ufficio comunale ed invigilare che la stessa annotazione venga eseguita nei registri di nascita e di matrimonio già tenuti dai parroci, in forza della cessata legislazione austro-ungarica, usando per l'annotazione la seguente formula:

« Il controscritto cognome di Wieser è stato corretto in quello di « Prati » con decreto del prefetto di Bolzano »;

b) curare e provvedere affinchè il decreto stesso riceva pubblicazione agli effetti demografici (anagrafe e movimento della popolazione del Comune), delle liste di leva e dei giurati, delle liste elettorali e dei ruoli delle imposte erariali provinciali e comunali, degli elenchi degli alunni delle scuole pubbliche e degli ammessi alla pubblica beneficenza.

Bolzano, addì 18 settembre 1929 - Anno VII

(5205)

N. 4567.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Vista la domanda presentata dal signor Tschurtschenthaler Orfeo, per la riduzione del suo cognome in « Talleri »;

Considerato che il cognome dell'instante è di origine straniera e che a norma dell'art. 2 di detto decreto la riduzione viene fatta a richiesta dell'interessato;

Visto che contro l'accoglimento di tale domanda non è stata fatta opposizione in tempo utile;

Decreta:

Il cognome del signor Tschurtschenthaler Orfeo, figlio di Enrico e della fu Hoffer Maria, nato a Pieve di Ledro il 22 novembre 1899, è cambiato in « Talleri » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 18 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PIOMARTA.

(5238)

N. 6544.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Vista la domanda presentata dal sig. Kirchlechner Emilio per il cambiamento del suo cognome in « Chiesarini »;

Considerato che il cognome dell'instante è di origine straniera e che a norma dell'art. 2 di detto decreto la riduzione viene fatta a richiesta dell'interessato;

Visto che contro l'accoglimento di tale domanda non è stata fatta opposizione in tempo utile;

Decreta:

Il cognome del signor Kirchlechner Emilio, figlio del fu Giuseppe e della Lochmann Alice, nato a Trento il 17 dicembre 1888, è cambiato in « Chiesarini » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 9 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PIOMARTA.

(5239)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE COLONIE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le colonie ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, il giorno 4 ottobre 1929, i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del R. decreto-legge 8 aprile 1929, n. 1201, riflettente la modifica dell'art. 10 della legge organica per la Tripolitania e la Cirenaica.

Conversione in legge del R. decreto-legge 19 luglio 1929, n. 1396, riflettente la partecipazione del Governo della Tripolitania al finanziamento della impresa di Pisida.

(5633)

MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per la guerra, in data 6 ottobre 1929, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 agosto 1929, n. 1658, contenente provvedimenti per il personale civile tecnico del servizio chimico militare.

(5632)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni, con lettera in data 8 ottobre 1929, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1479, concernente modificazioni delle disposizioni riguardanti le concessioni ferroviarie di viaggio per gli onorevoli senatori e deputati.

(5635)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 213.

Media dei cambi e delle rendite

del 9 ottobre 1929 - Anno VII

Francia	74.98	Belgrado	33.75
Svizzera	369.01	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	92.895	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.677	Norvegia	5.10
Spagna	283.70	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.663	Svezia	5.125
Berlino (Marco oro)	4.555	Polonia (Sloty)	214.25
Vienna ((Schillinge)	2.683	Danimarca	5.10
Praga	56.60		
Romania	11.32	Rendita 3.50 %	66.95
Peso Argentino Oro	18.20	Rendita 3.50 % (1902)	61.50
Peso Argentino Carta	7.98	Rendita 3 % lordo	39.65
New York	19.10	Consolidato 5 %	78.15
Dollaro Canadese	18.87		
Oro	368.54	Obbligazioni Venezie 3.50 %	71.55

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati.

2ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;
Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottosegnate rendite e fatta domanda a questa amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.
Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	366147 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Conte Giuseppe, Maria, Carolina, Luigi, Salvatore, Colomba, Agnese e Francesco fu Matteo, il primo maggiore di età, gli altri minori sotto la patria potestà della madre Casarino Vittoria fu Gerolamo vedova di Conte Matteo, domic. in Cornigliano Ligure (Genova) . . . . L. per l'usufrutto: Casarino Vittoria fu Gerolamo.	56 —
»	655494	Fabbriceria di Platischis (Udine) . . . . »	70 —
»	193118	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Malegno (Brescia) . »	693 —
»	244160	Fabbriceria Parrocchiale di Malegno (Brescia) . . . . »	10.50
»	254938	Intestata come la precedente . . . . »	10.50
»	263885	Intestata come la precedente . . . . »	14 —
»	279180	Intestata come la precedente . . . . »	38.50
»	646766	Intestata come la precedente . . . . »	186.50
Cons. 5 %	16482	Intestata come la precedente . . . . »	90 —
3.50 % categ. A	30639	Seminario Vescovile di Faenza (Ravenna) . . . . . . »	7 —
3.50 %	779860	Pia Casa del Santo Ufficio in Roma . . . . . . »	3.50
»	813570	Sacra Congregazione del Santo Ufficio in Roma . . . . »	24,000 —
Cons. 5 %	477132	Pisano Caterina fu Vincenzo, minore, sotto la patria potestà della madre Aurigo Livia di Gio. Battista-Umberto, vedova di Pisano Vincenzo, domic. in Apricale (Imperia) . . . . . »	30 —
»	477133	Grossi Litha fu Emidio, minore, sotto la patria potestà della madre Strinasacchi Elda di Luigi vedova Grossi, domic. a S. Remo (Imperia) . . . . »	210 —

Roma, 31 luglio 1929 - Anno VII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(4319)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **2ª Pubblicazione.** (Elenco n. 12).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentreché dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	107017	371 —	Amey Paolo-Cesare e *Teresa*, nubile di Giuseppe-Luigi e prole nascitura di quest'ultimo, interdetto, sotto la tutela della propria moglie Gabriella Genero, e tutti eredi indivisi di Angelo Amey, dom. in Torino; ipotecata a favore di Giuseppe-Luigi Amey in garanzia di usufrutto.	Amey Paolo-Cesare e *Maria-Teresa*, nubile ecc., come contro.
Cons. 5 % »	370477 370478	340 — 850 —	Pedemonte *Luigina* fu *Luigi*, nubile, dom. in Genova; con usuf. vital. a *Denegri Maria* fu *Emanuele* ved. di Pedemonte *Luigi*.	Pedemonte *Luigia* fu *Lorenzo-Luigi*, nubile, dom. in Genova; con usuf. vital. a *Daragnino Denegri Maria-Emma* di *Anna*, ved. di Pedemonte *Lorenzo-Luigi*.
»	105929	20 —	Rizza Antonio fu Sebastiano, dom. in Siracusa; con usuf. vital. a Bianca Maria fu *Giuseppe* ved. di Rizza Sebastiano, dom. a Siracusa.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Bianca Maria fu *Salvatore*, ved. ecc. come contro.
»	294990	850 —	Cupolo *Italia* di Vincenzo, moglie di Guarino Vito, dom. a Potenza.	Cupolo *Maria-Giuditta-Italia-Giovanna* di Vincenzo, moglie ecc. come contro.
»	85017	850 —	*Morrone* Giuseppe fu Pasquale, dom. a Castello Abbate (Salerno).	*Marrone* Giuseppe fu Pasquale, dom. come contro.
3.50 %	750235	31. 0	Piepoli *Giovanna* di Francesco-Paolo, minore sotto la p p del padre, dom. a Bitonto (Bari).	Piepoli *Maria-Giovanna* di Francesco-Paolo, minore ecc. come contro.
Cons. 5 % »	392610 446937	85 — 60 —	Leozappa *Vincenza* fu Luigi moglie di Azzariti Vito, dom. a S. Vito dei Normanni (Lecce) vincolata.	Leozappa *Carmela-Vincenza* fu Luigi moglie ecc. come contro.
»	288585	1,000 —	*Surlari* Cosimo fu Bonaventura, dom. a Lecce.	*Iurlaro* Cosimo-*Damiano* fu Bonaventura, domiciliato a Lecce.
3.50 %	647880	21 —	Colaci Antonio fu *Antonio* minore sotto la p. p. della madre *Angela* Imperato di Antonio, ved. di Colaci *Antonio* dom. in Alessano (Lecce).	Colaci Antonio di *Vito-Antonio* minore sotto la p p della madre Imperato *Maria-Angela* di Antonio, ved. di Colaci *Vito-Antonio*, dom. come contro.
Cons. 5 %	140750	885 —	Favaro Maria, *Argia*, *Erardo*, *Ottorino* e *Zurilla* fu Gaetano, minori, dom. a Tribaro (Padova) sotto la tutela di Zilio Cesare fu Domenico.	Favaro Maria, *Rosa-Argia*, *Erardo-Domenico*, *Roberto-Ottorino* e *Zorilla* fu Gaetano minori, ecc. come contro.
3.50 %	521650	203 —	Schiaffino Americo, Valeria, moglie di Maccaluso Gaetano, Ofelia nubile, Guido, Lina e Lidia fu Lorenzo, gli ultimi tre minori sotto la p p. della madre *Gotuzzo* Benedetta fu Giacomo ved di Schiaffino Lorenzo tutti eredi indivisi dom. a Genova; con usuf. vital a *Gotuzzo* Benedetta fu Giacomo, ved di Schiaffino Lorenzo dom. a Genova.	Schiaffino Americo, Valeria moglie di Maccaluso Gaetano, Ofelia nubile, Guido, Lina e Lidia fu Lorenzo, gli ultimi tre minori sotto la p. p. della madre *Gotusso* Benedetta fu Giacomo, ved. di Schiaffino Lorenzo tutti eredi indivisi, dom. a Genova; con usuf. vitalizio a *Gotusso* Benedetta fu Giacomo, ved. di Schiaffino Lorenzo, dom. a Genova.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 % (1902)	11958	115.50	Bruni *Vincenzo* fu Rocco minore sotto la p. p. della madre Paolina Concetta Immacolata ved. di Rocco Bruni e sotto la curatela speciale di Francesco Ercole, dom. a Chieti.	Bruni *Eugenio* fu Rocco, minore ecc. come contro.
Certificato provvisorio del Prestito del Littorio	2548	Cap. 100 —	*Cioccaglia* Rocco.	*Cacciaglia* Rocco di *Amato*.
Cons. 5 %	336109	14,350 —	Bosisio Teresa fu Camillo, ved. di Migliavacca *Alberto* interdetta sotto la tutela di Peck Francesco fu Giuseppe dom. a Precotto (Milano).	Bosisio Teresa fu Camillo ved. di Migliavacca *Felice-Alberto* ecc. come contro.
»	404579	31 —	Bosisio Teresa fu Camillo, ved. di Migliavacca *Angelo* interdetta sotto la tutela di Bosisio Luigi fu Camillo, dom. a Monza (Milano).	Bosisio Teresa fu Camillo, ved. di Migliavacca *Felice-Alberto*, ecc. come contro.
3.50 %	755645	35 —	De Monti *Giovannina* di Luigi, moglie di Consonni *Giulio*, dom. a Milano, con usuf. a De Monti Luigi fu Giuseppe.	De Monti *Giovanna* di Luigi moglie di Consonni *Antonio*, dom. a Milano e con usufrutto come contro.

A termini dell'art 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 21 settembre 1929 - Anno VII.

p. Il direttore generale: BRUNI.

(5105)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Costituito con decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627 convertito in legge 14 aprile 1921, n. 488.

Capitale consorziale L. 102,000,000 - Riserve varie L. 17,408,776.15.

Sede in Roma.

Preavviso riguardante l'abbruciamento di titoli e cedole; il riscontro e collocamento nelle urne di schede; nonchè l'estrazione di obbligazioni 6 per cento di credito comunale serie speciali « Città di Torino », « Città di Trieste » e « Città di Venezia ».

Si notifica che il 2 novembre 1929, incominciando alle ore 9, si procederà in una delle sale della sede del Consorzio, sita in via Vittorio Veneto n. 89, alle seguenti operazioni:

a) In ordine alle obbligazioni 6 per cento di Credito comunale serie speciale « Città di Torino »:

1. Abbruciamento dei titoli al portatore sorteggiati nella precedente estrazione e rimborsati nel primo semestre 1929;

2. Abbruciamento di cedole, scadute, e pagate nel secondo semestre 1928 e primo semestre 1929;

3. Riscontro e collocamento in due apposite urne distinte coi numeri 2 e 3 (3ª tranche), rispettivamente di n. 10,000 schede per titoli da cinque obbligazioni, portanti i nn. 20601 a 30600 e di n. 6000 schede per titoli da dieci obbligazioni portanti i nn. 21001 a 27000, rappresentanti nella circolazione n. 110,000 obbligazioni di credito comunale, serie speciale « Città di Torino » (3ª tranche), del capitale nominale di L. 500 ciascuna e così in complesso del capitale nominale di L. 55,000,000, emesse in base a deliberazione del Consiglio di amministrazione del Consorzio in data 29 giugno 1929, in relazione al mutuo di L. 55,000,000 concesso al Comune stesso, estinguibili in 30 anni (1° luglio 1929-1° luglio 1959) mediante sorteggi annuali e rimborso alla pari, come dal piano di ammortamento riportato a tergo dei titoli.

4. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni 6 per cento di credito comunale, serie speciale « Città di Torino » della 1ª tranche, e cioè estrazione a sorte di:

n. 67 schede per titoli da 1 obbligazione (1ª urna);
n. 126 schede per titoli da 5 obbligazioni (2ª urna);
n. 130 schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna);

e così in totale n. 323 schede per uguale quantità di titoli rappresentanti n. 1997 obbligazioni per un capitale nominale di L. 998,500.

5. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni 6 per cento di credito comunale serie speciale « Città di Torino » della 2ª tranche, e cioè estrazione a sorte di:

n. 27 schede per titoli da 1 obbligazione (1ª urna);
n. 134 schede per titoli da 5 obbligazioni (2ª urna);
n. 130 schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna);

e così in totale n. 291 schede per uguale quantità di titoli rappresentanti n. 1997 obbligazioni per un capitale nominale di L. 998,500.

6. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni 6 per cento di credito comunale serie speciale « Città di Torino » della 3ª tranche, e cioè estrazione a sorte di:

n. 61 schede per titoli da 5 obbligazioni (2ª urna);
n. 36 schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna),

e così in totale n. 97 schede per uguale quantità di titoli rappresentanti n. 665 obbligazioni per un capitale nominale di L. 332,500.

b) In ordine alle obbligazioni 6 per cento di credito comunale serie speciale « Città di Trieste »:

1. Riscontro e collocamento in quattro apposite urne distinte coi numeri 1, 2, 3 e 4 (1ª tranche), rispettivamente di n. 4000 schede per titoli da una obbligazione, portanti i numeri da 1 a 4000; di n. 2000 schede per titoli da cinque obbligazioni, portanti i numeri

da 1 a 2000; di n. 1400 schede per titoli da dieci obbligazioni, portanti i numeri da 1 a 1400 e di n. 480 schede per titoli da venticinque obbligazioni, portanti i numeri da 1 a 480, rappresentanti nella circolazione n. 40,000 obbligazioni di credito comunale, serie speciale « Città di Trieste » (1ª tranche), del capitale nominale di L. 500 ciascuna e così in complesso del capitale nominale di L. 20 milioni, emesse in base a deliberazione del Consiglio di amministrazione del Consorzio in data 29 settembre 1928, in dipendenza della prima rata di L. 20,000.000 del mutuo di L. 60,000,000 concesso al Comune stesso, estinguibili in 30 anni (1929-1958), mediante sorteggi annuali e rimborso alla pari, come dal piano di ammortamento riportato a tergo dei titoli.

2. Riscontro e collocamento in quattro apposite urne distinte coi numeri 1, 2, 3 e 4 (2ª tranche), rispettivamente di n. 1100 schede per titoli da una obbligazione, portanti i numeri 4001 a 5100; di n. 430 schede per titoli da cinque obbligazioni, portanti i nn. 2001 a 2430; di n. 300 schede per titoli da dieci obbligazioni, portanti i nn. 1401 a 1700, e di n. 350 schede per titoli da venticinque obbligazioni, portanti i nn. 481 a 1830, rappresentanti nella circolazione n. 40,000 obbligazioni di credito comunale, serie speciale « Città di Trieste » (2ª tranche), del capitale nominale di L. 500 ciascuna e così in complesso del capitale nominale di L. 20,000,000, emesse in base a deliberazione del Consiglio di amministrazione del Consorzio in data 29 settembre 1928, in dipendenza della seconda rata di L. 20 milioni del mutuo di L. 60,000,000 concesso al Comune stesso, estinguibili in 30 anni (1° luglio 1929-1° luglio 1959) mediante sorteggi annuali e rimborso alla pari, come dal piano di ammortamento riportato a tergo dei titoli.

3. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni 6 per cento di credito comunale serie speciale « Città di Trieste » della 1ª tranche, e cioè estrazione a sorte di:

n. 71 schede per titoli da 1 obbligazione (1ª urna);
n. 37 schede per titoli da 5 obbligazioni (2ª urna);
n. 26 schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna);
n. 9 schede per titoli da 25 obbligazioni (4ª urna),

e così in totale n. 143 schede per uguale quantità di titoli rappresentanti n. 741 obbligazioni per un capitale nominale di L. 370,500.

4. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni 6 per cento di credito comunale serie speciale « Città di Trieste » della 2ª tranche, e cioè estrazione a sorte di:

n. 7 schede per titoli da 1 obbligazione (1ª urna);
n. 3 schede per titoli da 5 obbligazioni (2ª urna);
n. 2 schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna);
n. 8 schede per titoli da 25 obbligazioni (4ª urna),

e così in totale n. 20 schede per eguale quantità di titoli rappresentanti n. 242 obbligazioni per un capitale nominale di L. 121,000.

c) In ordine alle obbligazioni 6 % di credito comunale serie speciale « Città di Venezia »:

1. Abbruciamento dei titoli al portatore sorteggiati nella precedente estrazione e rimborsati nel 1° semestre 1929.

2. Abbruciamento di cedole, scadute e pagate nel 1° semestre 1929.

3. Riscontro e collocamento in apposita urna di n. 5000 schede per titoli da 10 obbligazioni portanti i numeri 5001 a 10.000, rappresentanti nella circolazione n. 50.000 obbligazioni 6 % di credito comunale serie speciale « Città di Venezia » (2ª tranche), del capitale nominale di L. 500 ciascuna e così in complesso del capitale nominale di L. 25,000,000, emesse in base a deliberazione del Consiglio di amministrazione del Consorzio in data 11 maggio 1928, in dipendenza della 2ª ed ultima rata di L. 25,000,000 del mutuo di L. 50,000,000 concesso al comune di Venezia, estinguibili in 30 anni (1° luglio 1929-1° luglio 1959) mediante sorteggi annuali e rimborso alla pari, come dal piano di ammortamento riportato a tergo dei titoli.

4. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni 6 % di credito comunale serie speciale « Città di Venezia » della 1ª tranche, e cioè di n. 62 schede per titoli da 10 obbligazioni rappresentanti n. 620 obbligazioni per un capitale nominale di lire 310,000.

5. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni 6 % di credito comunale serie speciale « Città di Venezia » della 2ª tranche, e cioè di n. 30 schede per titoli da 10 obbligazioni rappresentanti n. 300 obbligazioni per un capitale nominale di L. 150,000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 8 ottobre 1929 - Anno VII

p. *Il presidente*: A. VITI.

(5640)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Concorso per otto borse di studio per la specializzazione nelle costruzioni aeronautiche.

IL MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il R. decreto 30 agosto 1925, n. 1513;
Vista la legge 7 giugno 1928, n. 1208;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto un concorso per titoli ad otto borse di studio per la specializzazione nelle costruzioni aeronautiche, di cui n. 4 per il conseguimento della laurea in ingegneria aeronautica presso la Scuola di ingegneria di Roma, e n. 4 per il conseguimento del diploma di perfezionamento nelle costruzioni aeronautiche presso la Scuola d'ingegneria di Torino, per l'anno accademico 1929-1930.

Art. 2.

L'importo di ciascuna borsa è di L. 6000, da corrispondersi ai vincitori in sei rate di L. 1000 ciascuna durante l'anno scolastico, previo nulla osta per ciascuna rata del direttore della rispettiva scuola d'ingegneria.

Qualora in qualsiasi epoca dell'anno scolastico mancasse il nulla osta in favore di qualcuno dei vincitori, il Ministero dell'aeronautica si riserva la facoltà di assegnare le rate rimanenti a coloro che nella graduatoria seguono i vincitori.

Art. 3.

Sono ammessi al concorso i cittadini italiani che abbiano già conseguita la laurea in ingegneria in qualunque scuola d'ingegneria del Regno, non anteriormente al 1° luglio 1924.

Le istanze di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 3, dovranno pervenire al Ministero dell'aeronautica (Direzione generale delle costruzioni e degli approvvigionamenti) non più tardi del 5 novembre 1929.

Ciascuna istanza dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) certificato di cittadinanza italiana debitamente legalizzato;
b) titoli accademici (diplomi originali o copia autentica);
c) pubblicazioni a stampa di carattere scientifico o tecnico (in tre copie);
d) certificati dei punti riportati negli studi superiori regolarmente compiuti e negli esami di laurea o di diploma;
e) documenti debitamente legalizzati comprovanti gli eventuali altri titoli scientifici e tecnici che il candidato possiede;
f) elenco dei documenti presentati.

Nella domanda dovranno essere chiaramente indicate le generalità e l'esatto domicilio del concorrente, nonchè la Scuola d'ingegneria (Roma o Torino) presso la quale egli preferirebbe compiere il corso di specializzazione.

Art. 4.

Apposita commissione da nominarsi dal Ministero dell'aeronautica esaminerà i titoli dei concorrenti e deciderà inappellabilmente.

La commissione potrà del pari stabilire che nessuno dei concorrenti sia meritevole del conferimento delle borse.

Art. 5.

La spesa derivante dal presente decreto sarà imputata a carico del capitolo 9 del bilancio del Ministero dell'aeronautica per l'esercizio 1929-1930.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 ottobre 1929 - Anno VII

Il Ministro: BALBO.

(5642)

ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.